

# IL CASO Il sindaco dispone il divieto d'accesso in attesa di approfondimenti Castello chiuso per il "tenorm"

*Dopo la segnalazione l'Arpacal trova valori anomali di radioattività nell'area*

di GIACINTO CARVELLI

ALLA fine, il castello di Carlo V, è stato chiuso al pubblico, a decretarlo un'ordinanza emessa ieri del sindaco e, in verità, già in qualche modo anticipata dal primo cittadino mercoledì scorso. Dopo i rilievi commissionati all'Arpal da parte del comune, dopo la segnalazione della possibile presenza di fosforite nell'area del castello stesso, hanno fatto registrare la presenza di tenorm, e, quindi, si sono resi necessari alcuni approfondimenti di natura tecnica. L'interdizione al pubblico, come sottolinea l'ordinanza, è per l'intera area del Castello Carlo V, «compresa la Biblioteca comunale e il Museo Civico, fino a nuove disposizioni che attestino la piena fruibilità dell'area o di parte di essa» secondo quanto disposto dalle norme «in materia di salute e incolumità pubblica». Questo, naturalmen-



L'ingresso del castello di Carlo V

te, creerà qualche disagio non solo ai visitatori, ma anche ai fruitori delle altre strutture ospitate nel castello medesimo.

Dopo aver ricostruito la vicenda, iniziata, come detto, dalla segnalazione della neo senatrice pentastellata, Margherita Corrado, e del conseguente incarico all'Arpal per effettuare i rilievi, l'ordinanza sindacale spiega i contenuti del verbale redatto dall'Agenzia ambientale.

Verbale «dal quale si rileva che le indagini radiometriche di tipo campale esperite sul sito in questione, e più precisamente nell'area compresa fra l'ex Caserma Campana e l'ex Caserma Sotto Campana, hanno evidenziato valori anomali di radioattività ambientale derivanti dalla presenza di meta silicati contenenti Tenorm». Inoltre, l'Arpacal scrive che «al riguardo è stato effettuato anche un campionamento

del materiale contenute Tenorm, data la fruibilità pubblica del sito e in attesa delle risultanze analitiche è necessario porre in essere ogni misura atta a contenere il rischio radiologico, considerata la presenza di anomalie radiometriche». Inoltre, si sottolinea che «nella parte pavimentata e nelle aree di accesso ed ingresso i valori di fondo radioattivi risultano essere nella norma e pertanto non oggetto di campionamento». Sono scattati, dunque, «accertamenti» e «valutazioni» in «via cautelativa» e così, «per scongiurare qualsiasi possibile rischio per la salute e l'incolumità pubblica» il sindaco ha disposto «l'interdizione al pubblico dell'intera area del Castello Carlo V, in attesa di ulteriori approfondimenti e valutazioni di natura tecnica». Una vicenda, questa, che non mancherà di creare nuove polemiche.

## SINDACATI Dell'Anief al "Pertini-Santoni" Seminario formativo sulla mobilità nella scuola

A Crotone, presso l'aula magna dell'Istituto "Sandro Pertini - Santoni", in via Matteotti, n. 26, lunedì 9 aprile, dalle 10 alle 13 si terrà un seminario gratuito sulla Mobilità 2018, relatore Leonida Bianchimano. Cisarà un focus su Profilo giuridico del docente nel nuovo contratto di lavoro, C.C.N.I. Mobilità 2018-2019, profili e problematiche nell'ambito dei procedimenti nei trasferimenti e passaggi, Sistema delle precedenza, Contenzioso. Tali incontri di formazione gratuiti sono calendarizzati su tutto il territorio nazionale. Il sindacato scuola Anief triplica i suoi seminari informativi #peru-

nascuolagiusta, con una costante azione formativa in tutte le scuole che hanno abbracciato il progetto Anief. L'hashtag #perunascuolagiusta, affinché tutti gli attori dell'istituzione scolastica possano trovare insieme una nuova visione, e siano formati in modo adeguato sui loro diritti e sui loro doveri per veicolare un cambiamento definitivo. «Il tasto dolente di questo periodo - sottolinea l'Anief - è la mobilità: siamo in tanti che ogni annosperiamodi rientrare nella nostra provincia per ricongiungerci alle nostre famiglie, che ci troviamo in situazioni di esubero».